

VE 184

## Villa Curnis, Pastori

Comune: Mira

Frazione: Mira Porte

Via Boldani, 47 / 49 / 51

Irvv 00004465

Ctr 127100

Vincolo: L. 1089 / 1939

Decreto: 1965 / 04 / 12

Dati catastali: F. 25, M. 68 / 69 / 95 / 96 / 97 / 98



Il toponimo della villa e della località in cui è situato l'edificio deriva, secondo la tradizione popolare, dal nome di famiglia dei primi proprietari, i Curnis. Il complesso si trova in posizione leggermente discosta dalla più urbanizzata Riviera del Brenta, confina a destra col canale dello scolo Bianca ed è costituito dal corpo padronale affiancato da alcune pertinenze di una certa consistenza architettonica. La villa, settecentesca, è a pianta quadrata di passo tricellulare e si struttura su due piani sormontati da un abbaino. La facciata principale, orientata a est, presenta una simmetria assiale caratterizzata al piano

terra da un portale con mostre in pietra, cui si accede attraverso una breve scalinata, al quale corrisponde, al primo piano, una porta finestra che immette sul poggiatesta a balaustrini in pietra leggermente aggettante; ai lati si affiancano tre fori finestra rettangolari per parte raccordati tra loro da piatte fasce orizzontali a livello dei davanzali e degli architravi. Complanare al prospetto è l'abbaino sormontato dal timpano triangolare modanato e raccordato ai lati da strette e allungate volute ornamentali. Il nucleo originario è delimitato da cantonali bugnati a tutta altezza, ai quali simmetricamente si addossano due



stretti corpi a due piani e un asse leggermente arretrati, verosimilmente di epoca posteriore. Il prospetto retrostante si affaccia sul giardino e ripropone il medesimo impaginato del prospetto principale ad eccezione dei tre camini esterni sistemati a piramide, quello centrale si attesta problematicamente tra le due monofore dell'abbaino.

Accompagnavano il corpo padronale due barchesse a planimetria rettangolare e a un piano, ortogonali alla villa, in posizione ad essa simmetrica a formare una corte. La barchessa di destra, è stata demolita in testata per fare posto a un corpo a due piani; quella

posta a sinistra, invece, nella quale si sono conservate intatte le arcate inquadrata da lesene di ordine dorico, include un piccolo oratorio, la cui entrata su strada, sottolineata da timpano modanato, è anch'essa inquadrata da lesene di ordine dorico. L'ampio giardino che caratterizza il fronte posteriore del complesso è quanto rimane degli antichi possedimenti agricoli dell'originaria proprietà.

Attualmente la villa, in precario stato di conservazione, è della famiglia Pastori.

*Stato attuale. Particolare della barchessa meridionale e dell'oratorio annesso (Archivio IRVV)*

*Stato attuale. La barchessa a settentrione (Archivio IRVV)*

*Stato attuale. Veduta del prospetto posteriore della villa (Archivio IRVV)*

